

Direttore Riccardo Cascioli

DOMENICA

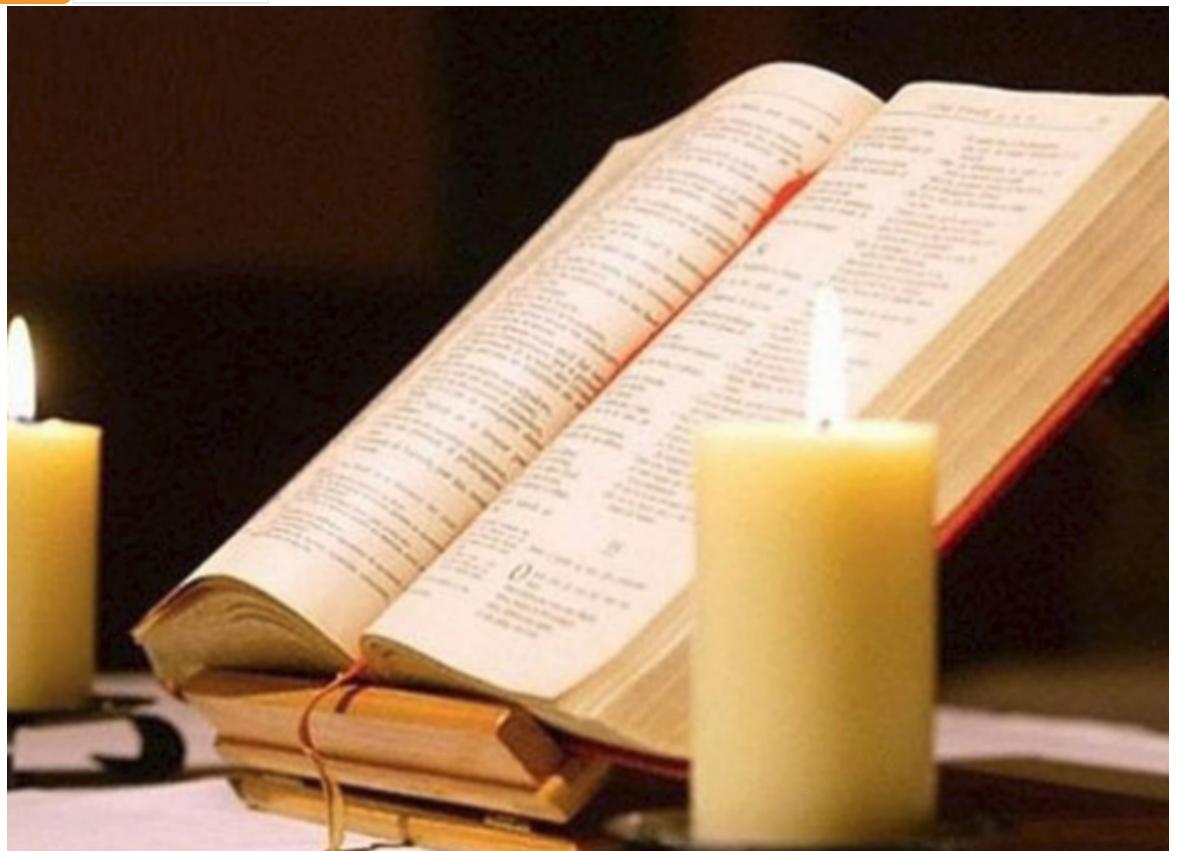
SCHEGGE DI VANGELO

Per molti, ma non per tutti

SCHEGGE DI VANGELO

17_01_2025

*Don
Stefano
Bimbi*



Gesù entrò di nuovo a Cafarnao, dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone che non vi era più posto neanche davanti alla porta; ed egli annunciava loro la Parola. Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiaroni il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Figlio, ti sono perdonati i peccati». Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: «Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può

perdonare i peccati, se non Dio solo?». E subito Gesù, conoscendo nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: «Perché pensate queste cose nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire al paralitico "Ti sono perdonati i peccati", oppure dire "Alzati, prendi la tua barella e cammina"? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te - disse al paralitico -: alzati, prendi la tua barella e va' a casa tua». Quello si alzò e subito prese la sua barella, sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!». (Mc 2,1-12)

Gesù perdonava i peccati del paralitico anche in virtù della fede di coloro che lo accompagnavano. Dall'altra parte, accanto a coloro che credono, lodano e benedicono il Signore, monta anche la resistenza di coloro che invece odiano Gesù insieme a tutto quello che fa. Come è possibile questo? Perché gli uomini non credono tutti quanti insieme a Gesù come Figlio di Dio mandato nel mondo per perdonare i peccati? Perché purtroppo il sangue del Figlio che purifica dal peccato è versato per molti, ma non per tutti.